



Statistiche in breve

A cura del Coordinamento Generale Statistico
Attuariale

Agosto 2022

Polo unico di tutela della malattia I-II trimestre 2022¹

Scopo di questo osservatorio è monitorare il fenomeno dell'astensione dal lavoro per malattia per i lavoratori dipendenti sia del settore privato che di quello pubblico. Vengono presi a riferimento i certificati medici inviati dal medico e le visite mediche di controllo domiciliari effettuate dall'Istituto. Il fenomeno è osservabile sia in termini assoluti che relativi, con particolare riferimento a:

- l'incidenza dei certificati medici rispetto al numero dei lavoratori potenzialmente interessati da un evento di malattia;
- l'incidenza delle visite mediche di controllo rispetto al numero di certificati medici pervenuti.

Nel mese di dicembre 2021, il numero complessivo dei lavoratori dipendenti interessati al controllo d'ufficio dello stato di malattia da parte dell'Inps è stato di circa 14,9 milioni di lavoratori, di cui 3,3 nel settore pubblico (polo unico) e 11,6 nel settore privato (assicurati). L'Inps inoltre può effettuare controlli, su richiesta del datore di lavoro, anche per lavoratori privati non assicurati (3,7 milioni) e per lavoratori pubblici non appartenenti al Polo unico (circa 49 mila unità).

Per quanto riguarda la certificazione di malattia², come risulta evidenziato nel prospetto 1, nel primo semestre dell'anno 2022 sono arrivati complessivamente

¹ I dati completi sono pubblicati nelle banche dati statistiche dell'INPS <https://www.inps.it/osservatoristatistici/17>.

² L'Osservatorio sulle certificazioni di malattia si riferisce a tutti i tipi di certificato per astensione dal lavoro rilasciati ai lavoratori, quindi a partire dal 2020 anche per le nuove patologie introdotte per la pandemia, che oltre alle malattie

19,8 milioni di certificati, di cui 15,1 milioni (76,1%) dal settore privato. L'incremento complessivo rispetto allo stesso periodo del 2021 è molto consistente (+60,5%). Le evidenze relative al primo trimestre 2022 risultano strettamente connesse all'andamento della pandemia, infatti, soprattutto con riferimento al mese di gennaio e quindi subito dopo il periodo natalizio, si è registrato un forte rialzo dei contagi: conseguentemente nel primo trimestre 2022 sono pervenuti all'Istituto 11,9 milioni di certificati di malattia, quasi pari al numero di certificati prodotti nell'intero primo semestre del 2021 (12,3 milioni). Se si osserva l'andamento tendenziale, nel primo trimestre 2022 l'incremento dei certificati rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente è pari al 78,1%, mentre per quanto riguarda il secondo trimestre questo incremento si attesta sul 39,5% rispetto al valore 2021.

In entrambi gli anni la variazione congiunturale tra il primo ed il secondo trimestre risulta negativa, più moderata nel 2021 (-16,1%) e più elevata nel 2022 (-34,3%).

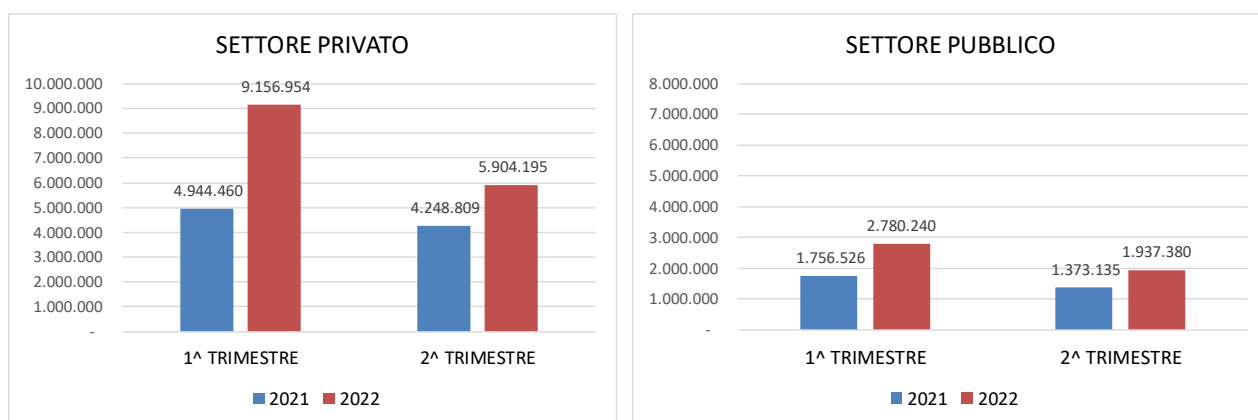
Prospetto 1 - Certificati medici presentati nel primo e nel secondo trimestre degli anni 2021 e 2022 distinti per settore e tipologia

	Settore Privato			Settore Pubblico			TOTALE
	Assicurato	Non Assicurato	TOTALE	Polo Unico	Non Polo Unico	TOTALE	
I trimestre 2021	4.235.143	709.317	4.944.460	1.699.204	57.322	1.756.526	6.700.986
<i>%certificati per settore di provenienza</i>			73,8%			26,2%	
II trimestre 2021	3.630.093	618.716	4.248.809	1.336.542	36.593	1.373.135	5.621.944
<i>%certificati per settore di provenienza</i>			75,6%			24,4%	
Totale periodo 2021	7.865.236	1.328.033	9.193.269	3.035.746	93.915	3.129.661	12.322.930
<i>%certificati per settore di provenienza</i>			74,6%			25,4%	
I trimestre 2022	7.693.267	1.463.687	9.156.954	2.727.624	52.616	2.780.240	11.937.194
<i>%certificati per settore di provenienza</i>			76,7%			23,3%	
II trimestre 2022	4.939.933	964.262	5.904.195	1.901.549	35.831	1.937.380	7.841.575
<i>%certificati per settore di provenienza</i>			75,3%			24,7%	
Totale periodo 2022	12.633.200	2.427.949	15.061.149	4.629.173	88.447	4.717.620	19.778.769
<i>%certificati per settore di provenienza</i>			76,1%			23,9%	
Variazioni tendenziali							
<i>I trimestre 2022/</i>							
<i>I trimestre 2021</i>	81,7%	106,4%	85,2%	60,5%	-8,2%	58,3%	78,1%
<i>II trimestre 2022/</i>							
<i>II trimestre 2021</i>	36,1%	55,8%	39,0%	42,3%	-2,1%	41,1%	39,5%
Variazioni congiunturali							
<i>II trimestre 2021/</i>							
<i>I trimestre 2021</i>	-14,3%	-12,8%	-14,1%	-21,3%	-36,2%	-21,8%	-16,1%
<i>II trimestre 2022/</i>							
<i>I trimestre 2022</i>	-35,8%	-34,1%	-35,5%	-30,3%	-31,9%	-30,3%	-34,3%
Totale periodo 2022/							
Totale periodo 2021	60,6%	82,8%	63,8%	52,5%	-5,8%	50,7%	60,5%

ordinarie e alle infezioni da COVID 19 vere e proprie, comprendono anche i certificati emessi per quarantena e le astensioni dal lavoro disposte per i lavoratori fragili. Tuttavia, le tutele di cui ai commi 1 e 2 dell'articolo 26 del decreto-legge n. 18/2020, cioè l'equiparazione a malattia del periodo trascorso in quarantena con sorveglianza attiva o in permanenza domiciliare fiduciaria con sorveglianza attiva viene riconosciuta fino al 31 dicembre 2021 (cfr, Messaggio INPS 679/2022).

Nel grafico che segue sono rappresentate le numerosità dei certificati per anno e trimestre di presentazione, distinte per settore di attività del lavoratore: in entrambi i settori il numero di certificazioni di malattia è più elevato nel primo semestre 2022 rispetto ai valori dell'anno precedente, anche se tale incremento complessivo risulta più consistente nel settore privato (+63,8%) rispetto a quello che si osserva nel settore pubblico (+50,7%).

Grafico 1 - Numero certificati medici presentati nel primo e nel secondo trimestre degli anni 2021 e 2022 distinti per settore



Analizzando i dati più nel dettaglio, nel Prospetto 2 si nota che l'incremento dei certificati con riferimento al I trimestre dei due anni considerati (complessivamente superiore al 78%), è maggiore nel centro Italia (+94,4%) rispetto al nord (+75,2%) e al sud (+72,3%), è maggiore per gli uomini (+81%) ed è molto più elevato per le età più giovani (+125,4% nella classe 'fino a 29 anni') e molto meno per le età più avanzate (+55,8% per la classe '50 anni e oltre'). Le stesse considerazioni valgono per il secondo trimestre dei due anni (a parte per il genere per il quale l'incremento è superiore per le donne: +42,0% rispetto a +36,9 per gli uomini) quando il numero dei certificati passa da 5,6 milioni nel 2021 a 7,8 nel 2022, con un incremento più contenuto (+39,5%) anche se comunque molto consistente.

Prospetto 2 - Numero certificati medici presentati nel primo e nel secondo trimestre degli anni 2021 e 2022 per area geografica, genere e classe di età, distinti per settore

	I Trimestre 2021			I Trimestre 2022			Variazioni %		
	Privato	Pubblico	TOTALE	Privato	Pubblico	TOTALE	Privato	Pubblico	TOTALE
Totale	4.944.460	1.756.526	6.700.986	9.156.954	2.780.240	11.937.194	85,2%	58,3%	78,1%
Area geografica									
NORD	2.804.571	693.048	3.497.619	5.079.125	1.050.202	6.129.327	81,1%	51,5%	75,2%
CENTRO	953.326	353.260	1.306.586	1.956.272	584.033	2.540.305	105,2%	65,3%	94,4%
SUD	1.186.563	710.218	1.896.781	2.121.557	1.146.005	3.267.562	78,8%	61,4%	72,3%
Genere									
MASCHI	2.736.890	438.936	3.175.826	5.010.990	737.680	5.748.670	83,1%	68,1%	81,0%
FEMMINE	2.207.570	1.317.590	3.525.160	4.145.964	2.042.560	6.188.524	87,8%	55,0%	75,6%
Classe di età									
FINO A 29 ANNI	621.933	66.748	688.681	1.440.380	112.159	1.552.539	131,6%	68,0%	125,4%
30-49 ANNI	2.453.340	650.849	3.104.189	4.734.427	1.120.383	5.854.810	93,0%	72,1%	88,6%
50 ANNI ED OLTRE	1.869.187	1.038.929	2.908.116	2.982.147	1.547.698	4.529.845	59,5%	49,0%	55,8%

	II Trimestre 2021			II Trimestre 2022			Variazioni %		
	Privato	Pubblico	TOTALE	Privato	Pubblico	TOTALE	Privato	Pubblico	TOTALE
Totale	4.248.809	1.373.135	5.621.944	5.904.195	1.937.380	7.841.575	39,0%	41,1%	39,5%
Area geografica									
NORD	2.420.263	498.091	2.918.354	3.261.291	701.196	3.962.487	34,7%	40,8%	35,8%
CENTRO	858.479	262.980	1.121.459	1.256.573	387.858	1.644.431	46,4%	47,5%	46,6%
SUD	970.067	612.064	1.582.131	1.386.331	848.326	2.234.657	42,9%	38,6%	41,2%
Genere									
MASCHI	2.444.388	349.965	2.794.353	3.284.765	540.388	3.825.153	34,4%	54,4%	36,9%
FEMMINE	1.804.421	1.023.170	2.827.591	2.619.430	1.396.992	4.016.422	45,2%	36,5%	42,0%
Classe di età									
FINO A 29 ANNI	568.971	48.622	617.593	913.374	75.923	989.297	60,5%	56,1%	60,2%
30-49 ANNI	2.070.483	485.259	2.555.742	2.916.495	725.731	3.642.226	40,9%	49,6%	42,5%
50 ANNI ED OLTRE	1.609.355	839.254	2.448.609	2.074.326	1.135.726	3.210.052	28,9%	35,3%	31,1%

Nei due prospetti che seguono sono esposti per ciascuno dei due trimestri in esame, oltre al numero di certificati, anche alcuni indicatori di interesse costruiti tenendo conto sia dei lavoratori coinvolti dall'evento di malattia nel periodo di riferimento³, sia dei giorni di malattia indicati nei certificati stessi.

³ Uno stesso lavoratore può presentare più di un certificato nel periodo osservato

Prospetto 3 - Numero certificati e indici di relatività - Primo trimestre 2021 e 2022

I TRIMESTRE	2021		2022		Variazioni %	
	Privato	Pubblico	Privato	Pubblico	Privato	Pubblico
Numero certificati medici	4.944.460	1.756.526	9.156.954	2.780.240	85,2%	58,3%
Numero lavoratori con almeno un giorno di malattia	2.491.282	928.252	4.792.517	1.300.735	92,4%	40,1%
Numero giorni di malattia	34.064.348	9.799.105	51.062.344	14.557.835	49,9%	48,6%
Percentuale di lavoratori con almeno un giorno di malattia sul totale dei lavoratori	17%	27%	31%	39%		
Numero medio certificati per lavoratore	0,3	0,5	0,6	0,8		
Giornate medie di malattia per lavoratore	2,4	2,8	3,3	4,4		
Giornate medie di malattia per lavoratore con almeno un giorno di malattia	13,7	10,6	10,7	11,2		
Giornate medie di malattia per certificato	6,9	5,6	5,6	5,2		

Come evidenziato nel prospetto 3, complessivamente le giornate totali di malattia nel primo trimestre 2022 sono state circa 51,1 milioni nel settore privato e 14,6 milioni nel pubblico, con un incremento rispettivamente del 49,9% e del 48,6% rispetto all'analogo valore del 2021.

Nonostante le giornate di malattia indicate nei certificati siano decisamente più elevate nel primo trimestre 2022 rispetto al 2021, con riferimento ai valori medi, si ha in generale una diminuzione dei periodi di malattia: mediamente le giornate di malattia per certificato nel I trimestre 2022 sono state 5,6 nel settore privato (contro le 6,9 del primo trimestre 2021) e 5,2 nel settore pubblico (contro le 5,6 del 2021). Le giornate medie di malattia per ciascun lavoratore con almeno un giorno di malattia, sono passate da 13,7 nel primo trimestre 2021 a 10,7 nel primo trimestre 2022 per il settore privato e da 10,6 a 11,2 per il settore pubblico.

Prospetto 4 - Numero certificati e indici di relatività – Secondo trimestre 2021 e 2022

II TRIMESTRE	2021		2022		Variazioni %	
	Privato	Pubblico	Privato	Pubblico	Privato	Pubblico
Numero certificati medici	4.248.809	1.373.135	5.904.195	1.937.380	39,0%	41,1%
Numero lavoratori con almeno un giorno di malattia	2.280.458	742.353	3.276.125	1.001.026	43,7%	34,8%
Numero giorni di malattia	26.321.730	7.555.076	31.979.911	9.957.318	21,5%	31,8%
Percentuale di lavoratori con almeno un giorno di malattia sul totale dei lavoratori	16%	21%	21%	30%		
Numero medio certificati per lavoratore	0,3	0,4	0,4	0,6		
Giornate medie di malattia per lavoratore	1,8	2,2	2,1	3,0		
Giornate medie di malattia per lavoratore con almeno un giorno di malattia	11,5	10,2	9,8	9,9		
Giornate medie di malattia per certificato	6,2	5,5	5,4	5,1		

Per quanto riguarda il secondo trimestre, così come evidenziato nel prospetto 4, le giornate totali di malattia nel 2022 sono state circa 32 milioni nel settore privato e 10 milioni nel pubblico, con un incremento rispettivamente del 21,5% e del 31,8% rispetto all'analogo valore del 2021. Per quanto riguarda i valori medi, anche nel II trimestre si rileva una riduzione dei periodi di malattia: mediamente le giornate di malattia per certificato sono state 5,4 nel settore privato (contro le 6,2 del secondo trimestre 2021) e 5,1 nel settore pubblico (contro le 5,5 del 2021). Le giornate medie di malattia per ciascun lavoratore con almeno un giorno di malattia, sono passate da 11,5 nel secondo trimestre 2021 a 9,8 nel secondo trimestre 2022 per il settore privato e da 10,2 a 9,9 per il settore pubblico.

In conclusione, sia nel primo che nel secondo trimestre 2022, c'è stato un forte incremento non solo dei certificati ma anche dei lavoratori con almeno un evento di malattia e, conseguentemente, del numero complessivo di giornate rispetto all'analogo periodo del 2021: le durate medie della malattia (sia per certificato che per singolo lavoratore) sono state però sensibilmente più brevi, non essendo più prevista la tutela previdenziale a partire dal 1° gennaio 2022 per i periodi di quarantena e la tutela dei lavoratori c.d. fragili di cui ai commi 1 e 2 dell'articolo 26 del decreto-legge n. 18/2020.

Per quanto riguarda l'attività di verifica ispettiva dello stato di malattia del lavoratore, nel primo trimestre 2022 sono state effettuate circa 296 mila visite fiscali, in aumento del 34,5% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, come riportato nel prospetto 5, anche se in termini relativi il numero medio di visite per mille certificati è in diminuzione (da 33 a 25). L'aumento riscontrato è decisamente maggiore per il settore pubblico rispetto al settore privato (+66,6% vs +3,4%) e questo può essere dovuto al graduale rientro in presenza per buona parte dei dipendenti pubblici con conseguente minor utilizzo dello smart working. In termini relativi nel settore pubblico il numero delle visite mediche per mille certificati pervenuti è in leggero aumento passando da 62 per il primo trimestre 2021 a 65 per l'analogo periodo del 2022, mentre nel settore privato l'indice è in diminuzione (23 vs 13).

Con riferimento alla distribuzione territoriale, il Nord presenta la minore variazione positiva del numero di visite effettuate (+9,7% vs +49,7% del Centro e +51,1% del Sud). Si riscontra inoltre un aumento leggermente più consistente del numero di visite per gli uomini (+35,9% vs 33,6% per le donne) e per la fascia di età al di sotto dei 30 anni (+47,3%).

Prospetto 5 - Numero visite mediche di controllo domiciliari per area geografica, genere e classe di età, distinti per settore – 1° trimestre 2021 e 2022

I TRIMESTRE	2021			2022			Variazioni %		
	Privato	Pubblico	Totale	Privato	Pubblico	Totale	Privato	Pubblico	Totale
Totale	111.569	108.134	219.703	115.398	180.157	295.555	3,4%	66,6%	34,5%
Nord	53.007	33.531	86.538	45.238	49.731	94.969	-14,7%	48,3%	9,7%
Centro	23.630	20.617	44.247	30.319	35.938	66.257	28,3%	74,3%	49,7%
Sud	34.932	53.986	88.918	39.841	94.488	134.329	14,1%	75,0%	51,1%
Maschi	62.689	28.602	91.291	67.875	56.145	124.020	8,3%	96,3%	35,9%
Femmine	48.880	79.532	128.412	47.523	124.012	171.535	-2,8%	55,9%	33,6%
Fino a 29	8.041	1.928	9.969	9.514	5.173	14.687	18,3%	168,3%	47,3%
30-49	47.844	29.063	76.907	48.510	57.945	106.455	1,4%	99,4%	38,4%
50 e oltre	55.684	77.143	132.827	57.374	117.039	174.413	3,0%	51,7%	31,3%
Numero medio di visite per mille certificati	23	62	33	13	65	25			

I lavoratori principalmente interessati agli accertamenti medico fiscali sono gli assicurati del settore privato e i pubblici del Polo unico per i quali possono essere effettuate visite su richiesta dell'azienda o disposte d'ufficio dall'Inps.

Il prospetto 6 mette in evidenza come la crescita nel primo trimestre 2022 del numero di accertamenti effettuati, sia dovuta in modo particolare al forte aumento delle visite richieste dal datore di lavoro rispetto a quelle d'ufficio per entrambi i settori (+257,8% per gli assicurati del privato e +479,7% per i lavoratori del polo unico). Si ricorda che dal mese di giugno 2021, avendo messo in atto tutte le precauzioni per effettuare visite fiscali in piena sicurezza sanitaria, l'attività ispettiva di controllo è ripresa pienamente.

Con riferimento alle visite disposte d'ufficio dall'Inps invece, nel primo trimestre 2022 per entrambi i settori si riscontra una diminuzione rispetto all'analogo periodo 2021 (in maggior misura nel comparto privato con -20,7%).

Prospetto 6 – Esiti visite mediche di controllo domiciliare per tipologia di visita – 1° trimestre 2021 e 2022

I TRIMESTRE	2021				2022				Variazioni %			
	Privato assicurato		Pubblico Polo unico		Privato assicurato		Pubblico Polo unico		Privato assicurato		Pubblico Polo unico	
	D'ufficio	Richieste datoriali	D'ufficio	Richieste datoriali	D'ufficio	Richieste datoriali	D'ufficio	Richieste datoriali	D'ufficio	Richieste datoriali	D'ufficio	Richieste datoriali
Totale numero visite mediche di controllo effettuate	102.484	8.046	91.642	16.407	81.224	28.785	84.703	95.107	-20,7%	257,8%	-7,6%	479,7%
- conferma prognosi con idoneità	7.767	1.174	12.292	3.958	6.546	4.825	15.346	26.004	-15,7%	311,0%	24,8%	557,0%
- conferma prognosi senza idoneità	67.015	4.794	60.782	9.651	49.835	14.227	49.628	44.710	-25,6%	196,8%	-18,4%	363,3%
- riduzione prognosi con idoneità	3.228	106	1.114	213	2.618	287	751	675	-18,9%	170,8%	-32,6%	216,9%
- riduzione prognosi senza idoneità	798	26	627	101	428	68	323	257	-46,4%	161,5%	-48,5%	154,5%
- assente giustificato	10.811	941	6.039	832	13.168	6.029	8.847	13.932	21,8%	540,7%	46,5%	1574,5%
- assente non giustificato/sconosciuto	12.865	1.005	10.788	1.652	8.629	3.349	9.808	9.529	-32,9%	233,2%	-9,1%	476,8%
Tasso di idoneità ogni cento visite	10,7	15,9	14,6	25,4	11,3	17,8	19,0	28,1				
Tasso di riduzione prognosi ogni cento visite	3,9	1,6	1,9	1,9	3,8	1,2	1,3	1,0				
Numero medio giorni di riduzione prognosi	5,8	4,8	6,4	5,0	5,8	4,4	5,4	4,0				

Come si può osservare, il tasso di riduzione della prognosi che misura il numero di visite con riduzione della prognosi rispetto al numero di visite effettuate, risulta essere in diminuzione sia per le visite richieste dal datore di lavoro che per quelle disposte d'ufficio. Con riferimento al tasso di idoneità, che misura il numero di visite con esito idoneità al lavoro rispetto al numero di visite effettuate, dal confronto tendenziale si riscontra un aumento per tutte le tipologie di visita sia per gli assicurati del privato che per i lavoratori del Polo unico. Il numero medio di giorni di riduzione prognosi invece è in diminuzione in entrambi i settori (fa eccezione l'indice riferito alle visite d'ufficio del comparto privato che rimane costante e pari a 5,8).

Dal prospetto 7 si osserva che nel secondo trimestre 2022 sono state effettuate complessivamente 302 mila visite fiscali, in aumento del 26,1% rispetto al secondo trimestre 2021. Tale aumento risulta più evidente per le visite eseguite nel settore privato rispetto a quello pubblico (+48,3% vs +10,7%) mentre in termini relativi il numero medio di visite per mille certificati è in lieve diminuzione (da 43 a 39), tendenza più marcata nel settore pubblico (da 103 a 81). Le percentuali di variazione positiva più alte si possono riscontrare nell'area territoriale del Centro (+41,4%), nel genere maschile (+42,4%) e nella classe di età più giovane (+71,2%).

Prospetto 7 - Numero visite mediche di controllo domiciliari per area geografica, genere e classe di età, distinti per settore – 2° trimestre 2021 e 2022

II TRIMESTRE	2021			2022			Variazioni %		
	Privato	Pubblico	Totale	Privato	Pubblico	Totale	Privato	Pubblico	Totale
Totale	98.311	141.472	239.783	145.771	156.635	302.406	48,3%	10,7%	26,1%
Nord	37.093	46.572	83.665	55.427	44.817	100.244	49,4%	-3,8%	19,8%
Centro	24.086	24.722	48.808	38.020	30.996	69.016	57,9%	25,4%	41,4%
Sud	37.132	70.178	107.310	52.324	80.822	133.146	40,9%	15,2%	24,1%
Maschi	58.457	40.548	99.005	88.758	52.264	141.022	51,8%	28,9%	42,4%
Femmine	39.854	100.924	140.778	57.013	104.371	161.384	43,1%	3,4%	14,6%
Fino a 29	8.864	3.552	12.416	14.903	6.353	21.256	68,1%	78,9%	71,2%
30-49	43.236	40.541	83.777	62.894	51.613	114.507	45,5%	27,3%	36,7%
50 e oltre	46.211	97.379	143.590	67.974	98.669	166.643	47,1%	1,3%	16,1%
Numero medio di visite per mille certificati	23	103	43	25	81	39			

Infine, per i lavoratori assicurati del settore privato e per i lavoratori del Polo Unico, nel prospetto 8 vengono riportati i dati sugli esiti delle visite effettuate d'ufficio e su richiesta del datore di lavoro.

Prospetto 8 – Esiti visite mediche di controllo domiciliare per tipologia di visita – 2° trimestre 2021 e 2022

II TRIMESTRE	2021				2022				Variazioni %			
	Privato assicurato		Pubblico Polo unico		Privato assicurato		Pubblico Polo unico		Privato assicurato		Pubblico Polo unico	
	D'ufficio	Richieste datoriali	D'ufficio	Richieste datoriali	D'ufficio	Richieste datoriali	D'ufficio	Richieste datoriali	D'ufficio	Richieste datoriali	D'ufficio	Richieste datoriali
Totale numero visite mediche di controllo effettuate	79.856	14.811	117.515	23.697	106.199	33.564	73.445	82.921	33,0%	126,6%	-37,5%	249,9%
- conferma prognosi con idoneità	6.108	2.405	17.458	6.264	8.830	6.462	12.401	25.106	44,6%	168,7%	-29,0%	300,8%
- conferma prognosi senza idoneità	50.916	8.413	77.128	13.229	66.242	17.209	45.551	39.542	30,1%	104,6%	-40,9%	198,9%
- riduzione prognosi con idoneità	2.143	167	1.367	245	2.831	290	672	531	32,1%	73,7%	-50,8%	116,7%
- riduzione prognosi senza idoneità	427	46	678	129	482	90	314	182	12,9%	95,7%	-53,7%	41,1%
- assente giustificato	9.505	1.576	6.714	1.082	17.097	6.302	6.881	10.308	79,9%	299,9%	2,5%	852,7%
- assente non giustificato / sconosciuto	10.757	2.204	14.170	2.748	10.717	3.211	7.626	7.252	-0,4%	45,7%	-46,2%	163,9%
Tasso di idoneità ogni cento visite	10,3	17,4	16,0	27,5	11,0	20,1	17,8	30,9				
Tasso di riduzione prognosi ogni cento visite	3,2	1,4	1,7	1,6	3,1	1,1	1,3	0,9				
Numero medio giorni di riduzione prognosi	5,4	4,4	5,9	4,4	5,1	3,8	5,0	4,3				

Si può osservare che, anche nel secondo trimestre 2022 rispetto all'analogo periodo 2021, come già rilevato nel trimestre precedente, le visite fiscali richieste dal datore di lavoro sono in aumento maggiore rispetto a quelle disposte d'ufficio (per quelle del settore pubblico la variazione permane negativa -37,5%). In termini relativi il tasso di idoneità si conferma in aumento tra i due trimestri per entrambi i settori e tipologia di visita, mentre il numero medio di giorni di riduzione prognosi continua ad essere tendenzialmente in diminuzione.

GLOSSARIO

Certificato di malattia: documento redatto, in genere, dal medico curante o comunque dal medico che ha visitato il paziente, attestante lo stato di malattia dello stesso. Il certificato, oltre ai dati anagrafici del paziente, deve riportare l'intervallo prognostico, la diagnosi e altre informazioni utili sia ai fini del diritto alla prestazione di malattia, sia ai fini del controllo dello stato di malattia. Con Decreto del Ministero della salute del 26.02.2010, è stata introdotta da gennaio 2011 la modalità di trasmissione in via telematica della certificazione di malattia da parte del medico curante.

Covid 19: Abbreviazione utilizzata dall'OMS per indicare la malattia determinata dal nuovo Coronavirus identificato in Cina nel 2019 (COroNaVIrus-Disease-2019), causa di infezioni alle vie respiratorie che spesso peggiorano in gravi polmoniti a volte letali.

Esito della visita medica di controllo: a seguito di controllo fiscale domiciliare il medico fiscale può confermare o ridurre la prognosi prevedendo o meno l'idoneità al lavoro. Ovviamente alcuni esiti possono derivare dalla impossibilità di effettuare il controllo perché il lavoratore è assente.

Giornate medie di malattia per lavoratore con almeno un giorno di malattia: rapporto tra numero di giornate di malattia e numero di lavoratori con almeno un giorno di malattia nel periodo.

Giornate medie di malattia per lavoratore: rapporto tra numero di giornate di malattia e numero di lavoratori presenti a dicembre dell'anno precedente.

Idoneità al lavoro: esito della visita medica di controllo in base al quale il lavoratore deve rientrare al lavoro nel giorno stabilito entro tre giorni e comunque non oltre il giorno successivo la data di fine prognosi senza poter prolungare l'assenza per malattia per la stessa patologia.

Lavoratori dipendenti del settore: lavoratori dipendenti del settore pubblico o del settore privato a dicembre dell'anno precedente.

Lavoratori privati assicurati: lavoratori per i quali l'azienda versa i contributi per assicurazione contro il rischio di malattia.

Lavoratori pubblici appartenenti al Polo unico: lavoratori pubblici per i quali la legge prevede la possibilità di verifica di ufficio della sussistenza della malattia da parte dell'Inps.

Medico fiscale: medico incaricato dall'Inps di effettuare le visite mediche domiciliari di controllo della malattia.

Numero di certificati: numero complessivo di certificati presentati nel periodo.

Numero di giorni di malattia: numero complessivo di giorni di malattia relativi ai certificati presentati nel periodo.

Numero di visite per mille certificati: rapporto tra il numero di visite di controllo effettuate e il numero di certificati pervenuti nel periodo, per mille.

Numero medio di certificati per lavoratore: rapporto tra numero di certificati e il numero dei lavoratori presenti a dicembre dell'anno precedente.

Numero medio giorni di riduzione prognosi: rapporto tra il numero di giorni di riduzione prognosi e il numero di visite mediche di controllo con esito di riduzione prognosi.

Percentuale di lavoratori con almeno un giorno di malattia sul totale dei lavoratori: rapporto tra il numero dei lavoratori con almeno un giorno di malattia nel periodo e il numero dei lavoratori presenti a dicembre dell'anno precedente, per cento.

Tasso di idoneità ogni cento visite: rapporto tra il numero di visite con esito di idoneità al lavoro e il numero di visite effettuate, per cento.

Tasso di riduzione prognosi ogni cento visite: rapporto tra il numero di visite con riduzione della prognosi (effettuata dal medico fiscale rispetto a quella del medico curante) e il numero di visite effettuate, per cento.

Visita medica di controllo domiciliare: visita effettuata dal medico fiscale Inps presso il domicilio del lavoratore malato per verificare lo stato di salute del lavoratore.